



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"



Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827

Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni - IPSIA Istituto professionale industria e artigianato

Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128

Indirizzo ITE Turismo

Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'O.M. 205/2019)

Classe V Sez. C (ITE TURISTICO)

Docente coordinatore di classe: Prof. Claudio Gargano

Anno scolastico 2018-2019

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi	p.	3
<input type="checkbox"/> <i>Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1</i>	p.	3
<input type="checkbox"/> <i>Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6</i>	p.	3
2. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"	p.	4
3. Le linee-guida dell'Istituto	p.	4
<input type="checkbox"/> <i>Finalità</i>	p.	4
<input type="checkbox"/> <i>Strategie educative generali</i>	p.	5
4. Gli indirizzi di studio: i profili dei diplomati e i quadri orari	p.	5
5. Istituto Tecnico Economico	p.	5
<input type="checkbox"/> <i>Profilo Diplomato dell'indirizzo Turistico</i>	p.	5
<input type="checkbox"/> <i>Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico</i>	p.	6
6. Presentazione della classe	p.	7
7. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio	p.	7
8. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe	p.	8
9. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe	p.	8
10. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe	p.	9
11. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico	p.	9
12. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»	p.	10
13. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	p.	11
14. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL	p.	12
15. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa	p.	12
16. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p.	13
17. Firme dei docenti del Consiglio di classe	p.	14

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Griglie di correzione per le prove dell'Esame di Stato

1. Riferimenti normativi

Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano.

Nella precedente definizione dell'Offerta Formativa, pertanto, i docenti dell'I.I.S. "Sandro Pertini" hanno dovuto tener conto delle diverse esigenze e aspettative dell'utenza e della specificità dei tre indirizzi in cui l'Istituto stesso era articolato.

Nel corso degli anni è cambiata la denominazione dell'IGEA diventato ITE (Istituto tecnico economico) e l'ITIS divenuto ITT (Istituto tecnico tecnologico)

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha ottenuto l'assegnazione di un nuovo indirizzo di studio, l'ITT "Sistema Moda", del quale è prevista l'introduzione a partire dal prossimo anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2018/19 sono state realizzate – previe delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto – alcune importanti innovazioni sul piano organizzativo: articolazione dell'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali e adozione di unità orarie di 54 minuti ciascuna, in luogo dei precedenti 60 minuti. I quadri orari riportati successivamente, nella presentazione degli indirizzi di studio, si riferiscono alla scansione oraria tradizionale e non tengono conto delle unità aggiuntive, necessarie per completare l'orario di cattedra.

3. Le linee-guida dell'Istituto

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), ma anche partecipando alle molteplici iniziative che la scuola pone in essere (progetti e iniziative di vario genere, viaggi d'istruzione, attività di recupero e di potenziamento ecc.) nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. L'indirizzo di studio: il profilo del diplomato e i quadri orari

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo turistico

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- ❖ Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- ❖ Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- ❖ Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- ❖ Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
 - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- ❖ Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- ❖ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- ❖ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- ❖ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- ❖ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico

Primo Biennio Comune ITE			
Materie Curricolari	1^ Classe	2^ Classe	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Tecnologia Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia Aziendale	2	2	
Totale	32	32	
Secondo biennio e 5° anno TURISMO			
Materie Curricolari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Totale	32	32	32

4. Presentazione della classe

Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno

La classe è formata da 21 alunni, 15 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV C, ad eccezione di uno il quale, essendo ripetente, frequentava il 5D.

Gli alunni, nel loro insieme, costituiscono un gruppo poco omogeneo per estrazione sociale e culturale, per interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Si può affermare, tuttavia, che hanno mostrato sempre un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dell'istituzione-scuola e mediamente accettabile nei confronti del dialogo educativo, anche se non tutti hanno frequentato regolarmente e con adeguata attenzione le lezioni.

È doveroso aggiungere, inoltre, che non tutti, nel corso del quinto anno, hanno studiato con regolarità, pervenendo quindi a risultati differenti, perché differenti sono le capacità, differente era il livello di partenza dei singoli, differenti sono stati l'impegno e l'applicazione nel lavoro a casa.

Attualmente un piccolo gruppo, con una partecipazione continua e attiva alle lezioni e con un impegno costante e responsabile, è pervenuto a una buona e in un paio di casi a un'ottima preparazione in tutte le discipline scolastiche. Nel corso del triennio gli alunni di questo gruppo hanno progressivamente maturato autonomia metodologica, capacità espressive e di rielaborazione e hanno sempre partecipato a tutte le attività proposte.

Al secondo gruppo appartiene la maggior parte dei candidati che ha frequentato regolarmente le lezioni e mostrato un certo interesse nel lavoro svolto in classe, ma non si è applicata nello studio con continuità e determinazione. Alcuni, infatti, non hanno raggiunto una preparazione sufficiente in tutte le materie. Altri, invece, hanno messo a frutto l'esperienza scolastica nel suo insieme (lezioni, attività integrative e stage formativi nell'ambito del progetto Alternanza Scuola – Lavoro), conseguendo un profitto globale che va dal sufficiente al quasi discreto.

All'interno della classe sono presenti quattro alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tre di loro hanno seguito con sufficiente interesse le attività proposte dall'insegnante di sostegno e dai docenti curricolari. Uno, al contrario, ha raggiunto la sufficienza solo in alcune discipline scolastiche. Per una conoscenza più dettagliata di questi ultimi alunni si rimanda al documento allegato dagli insegnanti di sostegno.

5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso.

Materie	Docenti del terzo anno di corso	Docenti del quarto anno di corso	Docenti del quinto anno di corso
ITALIANO e STORIA	Claudio Gargano	Claudio Gargano	Claudio Gargano
LINGUA INGLESE	Alessandra Venezia	Alessandra Venezia	Alessandra Venezia
LINGUA FRANCESE	Martina Parmegiani	Martina Parmegiani	Martina Parmegiani
MATEMATICA	Ersilia Verdini	Ersilia Verdini	Santina Iudicello
ARTE E TERRITORIO	Sara Condomitti	Sara Condomitti	Sara Condomitti (supplente Mirella Caputo)
GEOGRAFIA TURISTICA	Vincenza Mantella	Barbara Calvani	Francesco Mele
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Lucia Di Marzio	Francesco Sgrò	Francesco Sgrò
LINGUA SPAGNOLA	Maria Chiara Filippetti	Maria Chiara Filippetti	Maria Chiara Filippetti
DIRITTO E LEG. TURISTICA	Nicoletta Cardile	Nicoletta Cardile	Nicoletta Cardile
SCIENZE MOTORIE	Marina Speranza	Marina Speranza	Marina Speranza
RELIGIONE	Marcello Miceli	Marcello Miceli	Marcello Miceli
SOSTEGNO	Sara Palmesi	Ambra Rinaldi	Letizia Fedele
SOSTEGNO	Sara Palmesi	Raffaele Moscatiello	Nicola Belladonna

6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe (contrassegnare con una X)

	<i>All'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>Durante lo svolgimento dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>	<i>Nella parte finale dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>		X		
<i>Lavori di gruppo</i>		X		
<i>Attività di laboratorio</i>		X		
<i>Dibattiti in classe</i>		X		
<i>Recupero</i>			X	
<i>Approfondimento</i>		X		X
<i>Ricerche</i>		X		X
<i>Tesine</i>		X		X
<i>Attività multidisciplinari/ CLIL</i>		X		
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		X		
<i>Altro (specificare)</i>				

7. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe

(corrispondenza fra voti/giudizi e prestazione didattica)

Performance	Obiettivo	Risultato
Il non approfondimento di alcun lavoro	NON RAGGIUNTO (1/3)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
La sensibile diffusione di lacune	NON RAGGIUNTO (4)	INSUFFICIENTE
L'incertezza diffusa e la non sconoscenza di qualche argomento (specie se essenziale)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5)	MEDIOCRE
Il possesso dei requisiti minimi di conoscenza e di capacità d'uso personale di ogni singolo argomento trattato nello svolgimento del programma, con particolare riguardo all'acquisizione dei "concetti" fondamentali (anche se con qualche aiuto e avvio al ragionamento logico-deduttivo, ove sia presente incertezza)	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO (6)	SUFFICIENTE
In senso positivo l'autosufficienza e la sostanziale padronanza degli argomenti	RAGGIUNTO (7)	DISCRETO
La sicurezza e la padronanza	RAGGIUNTO (8)	BUONO
L'arricchimento eventuale con materiale e conoscenze aggiuntive con ricerche personali spontanee	PIENAMENTE RAGGIUNTO (9-10)	OTTIMO

8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe (contrassegnare con una X)

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	ARTE	GEOGRAFIA	DTA	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Prove tradizionali in classe	X		X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove pluridisciplinari												
Prove strutturate						X			X	X		
Attività laboratoriali												
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)											X	
Risoluzione di problemi						X			X		X	
Esercizi di 1ª prova (nell'ambito delle singole discipline)	X											
Esercizi di 2ª prova (nell'ambito delle singole discipline)			X						X			
Simulazioni (in aggiunta a quelle programmate dal C.d.c.)												
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Altro (specificare)												

9. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico

<i>Simulazioni</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Tipologia e modalità</i>	<i>Data di svolgimento</i>	<i>Tempo previsto (in ore)</i>	<i>Eventuali osservazioni</i>
PRIMA PROVA	ITALIANO	A-B-C	19.02.2019	6	
PRIMA PROVA (eventuale simulazione aggiuntiva)	ITALIANO	A-B-C	26. 03. 2019	6	
SECONDA PROVA	DTA INGLESE		28. 02. 2019	6	
SECONDA PROVA (eventuale simulazione aggiuntiva)	DTA INGLESE		02. 04. 2019	6	

10. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

<i>Denominazione dell'attività, percorso o progetto svolto</i>	<i>Descrizione sintetica dell'attività, percorso o progetto</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
La base della nostra convivenza civile e responsabile: la Costituzione italiana	La nascita della Costituzione italiana: principali tappe storiche, struttura e principali caratteristiche	Diritto Storia
"Cittadinanza e ...identità sociale" nel contesto nazionale e europeo	Il cittadino italiano e il cittadino europeo: diritti e doveri a confronto	Diritto Storia Lingua inglese Geografia turistica
Le organizzazioni internazionali a sostegno dei diritti e della pace	ONU e UNESCO: contesto storico, struttura e finalità	Diritto Storia Lingua inglese Geografia turistica Religione
La tutela dei diritti umani nel contesto comunitario e internazionale	La Dichiarazione universale dei diritti umani La Convenzione europea dei diritti umani	Diritto Storia Lingua inglese Geografia turistica Religione
"Cittadinanza e.....educazione ambientale"	Il rispetto dell'ambiente e della cultura il "turismo responsabile"	Diritto Storia Lingua inglese Geografia turistica D.T.A.

11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro)
(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio)

Il progetto nella sua articolazione triennale ha perseguito le seguenti finalità:

- coinvolgere gli studenti nella promozione e nella valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei comuni dell'area sud dei Castelli
- i Romani. Si cercherà di ripercorrere le orme del Grand Tour, che significa implementare un modello di pianificazione turistica vincente, fortemente ancorato alla cultura, al paesaggio, all'ambiente, all'arte, all'enogastronomia, e ormai indispensabile sia per favorire la rilettura – consapevole e partecipata - delle radici storiche del territorio, sia per promuovere la nuova creatività che muove il pensiero e le opere del presente globalizzato;
- far partecipare ad attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro; alle borse e work shop turistici nazionali ed europei; alle manifestazioni culturali e di volontariato organizzate da enti pubblici e da associazioni private non profit; al progetto PON per il potenziamento dell'ASL; agli stage aziendali in Italia e/o estero di tre settimane per le III e IV classi; alla formazione in sede e/o fuori sede, anche all'estero, in lingua straniera, in informatica e in altre discipline inerenti alla filiera turistica; ad attività agonistiche organizzate da enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
- far approfondire le conoscenze, le competenze, le abilità che consentano di valorizzare le conoscenze tecniche apprese durante le lezioni curriculari e le attività di stage all'interno di organizzazioni complesse quali gli enti pubblici e privati di promozione turistica e le aziende (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator, aziende di somministrazione di cibi e bevande, aziende e servizi).

Competenze trasversali valutate dai tutor esterni:

COMPETENZE RELAZIONALI
Ha saputo lavorare con il personale a cui è stato affiancato
Durante il lavoro ha saputo dialogare e contribuire allo sviluppo di un clima sereno
Si è dimostrata disponibile a collaborare anche con il personale non direttamente coinvolto nel progetto
Ha saputo individuare la persona giusta a cui chiedere informazioni e spiegazioni
Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con gli operatori
Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con i responsabili
Ha saputo rispettare le regole dell'Ente/ufficio
COMPETENZE LINGUISTICHE/COMUNICATIVE
Ha dimostrato di <i>comprendere</i> i linguaggi specifici usati dall'Ente
È riuscito ad apprendere i nuovi linguaggi in tempi accettabili
È stato in grado di scegliere la <i>modalità scritta</i> più adeguata alle varie circostanze
Ha saputo usare materiali informativi specifici
Ha saputo interpretare correttamente le informazioni e utilizzarle in modo appropriato
Ha saputo utilizzare i principali linguaggi multimediali (Office, Internet, posta elettronica)
Ha dimostrato attitudine verso l'uso di tali linguaggi
Ha saputo stabilire una comunicazione adeguata con l'utenza
COMPETENZE OPERATIVE
Possiede le conoscenze necessarie a svolgere il compito affidatole
Ha dimostrato elasticità mentale per destreggiarsi nella realtà lavorativa
Si è impegnato per comprendere l'organizzazione dell'Ente/ufficio/associazione
Si è dimostrata responsabile rispetto alle mansioni affidatele
Ha saputo svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità indicate dagli operatori
Durante lo svolgimento del compito assegnato si è dimostrata autonoma
Ha dimostrato un atteggiamento attivo e propositivo rispetto ai compiti assegnati
Ha imparato ad utilizzare agevolmente nuovi strumenti

12. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL

- Partecipazione a "Young International Forum" - Roma
- Mostra "Andy Warhol" Complesso del Vittoriano - Roma
- Partecipazione "Salone dello studente" Nuova Fiera di Roma - Roma

13. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

(Descrivere sinteticamente i progetti/attività realizzati dalla classe o da gruppi di alunni nel triennio)

- Incontro con il reduce dal campo di sterminio di Auschwitz Alberto Sed
- Incontro su "Cittadinanza e Costituzione" con il prof. Giorgio Sirilli - Albano Laziale
- Giornata internazionale della donna - Albano Laziale
- Incontro con il Prof. Catalano sulle Foibe - Albano Laziale
- Meeting informativo "Cultural Care" con la Dott.ssa Giorgia Zago - Albano Laziale
- Incontro CLIL con i Professori Sirilli e Catalano in lingua inglese
- Incontro informativo sulle opportunità lavorative nelle Forze Armate - Albano Laziale
- Progetto "K.O. al bullismo": convegno di formazione sul tema "Bullismo e cyberbullismo, noi diciamo no!" presso il Teatro Alba Radians di Albano Laziale con gli interventi della Prof.ssa M. Pia Cirolla e il Sig. V. Vetere, Presidente dell'Associazione ACBS contro il bullismo scolastico
- "Il giorno della Memoria": incontro presso Palazzo Savelli di Albano Laziale con lo scrittore Roberto Matatia, autore del libro "I vicini scomodi"
- Per la formazione all'educazione stradale: incontro nell'Aula Magna dell'Istituto con la Polizia Stradale di Albano Laziale nell'ambito del progetto "Albano Insieme - Strade Sicure"

14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più obiettivi ed efficaci nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare episodi di valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato.

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli **ultimi tre anni di corso** e che contribuisce (40 punti) a determinare il punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Ciascun alunno può conseguire, infatti, un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero; deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale secondo la seguente tabella.

Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri:

- 1) assiduità nella frequenza scolastica;
- 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 4) eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, riconoscono le attività e le esperienze fatte dagli studenti all'esterno e all'interno dell'istituzione scolastica che siano coerenti ed omogenee ai contenuti dei corsi di studio frequentati e debitamente documentate. L'attribuzione del credito formativo non potrà essere, comunque, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. (Tabella del D.M. nr. 99 del 12 dicembre 2009).

Il Credito Formativo può essere riconosciuto quale fattore integrante ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico nei seguenti casi:

- ❖ *Positività dei primi quattro indicatori previsti per l'attribuzione del Credito Scolastico (frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo).*
- ❖ *Coerenza tra l'esperienza svolta dallo studente e l'indirizzo di studi*
- ❖ *Considerazione di quelle documentazioni in cui siano certificate le competenze acquisite o comunque siano illustrate brevemente le esperienze maturate dallo studente anche nell'ambito di particolari progetti o attività scolastiche.*

Riconoscimento dei requisiti necessari alla convalidazione delle certificazioni: tutte le esperienze personali, di cui al Comma 1- Art. 1/O.M. 49/2004, affinché siano di effettiva rilevanza qualitativa" (Comma 1- Art.2/O.M. 49/2000) devono essere state espletate a livello regionale o nazionale o internazionale.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella di cui all'allegato A del D.lgs. n.62/2017, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per le classi terze e quarte è predisposta la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno, in allegato al medesimo decreto).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	CLAUDIO GARGANO	
LINGUA INGLESE	ALESSANDRA VENEZIA	
LINGUA FRANCESE	MARTINA PARMEGIANI	
LINGUA SPAGNOLA	MARIA CHIARA FILIPPETTI	
MATEMATICA	SANTINA IUDICELLO	
ARTE E TERRITORIO	MIRELLA CAPUTO	
GEOGRAFIA TURISTICA	FRANCESCO MELE	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	FRANCESCO SGRÒ	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	NICOLETTA CARDILE	
SCIENZE MOTORIE	MARINA SPERANZA	
RELIGIONE	MARCELLO MICELI	
SOSTEGNO	LETIZIA FEDELE	
SOSTEGNO	NICOLA BELLADONNA	

Il Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Toro

ALLEGATI

1.PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

2.GRIGLIE DI CORREZIONE PER LE PROVE DELL'ESAME DI STATO

ALLEGATO N 1

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

Per quanto riguarda il Programma di Italiano e di Storia, posso senz'altro affermare che, grazie alla collaborazione di gran parte della classe, mi è stato possibile svolgere gli argomenti fissati in precedenza in maniera regolare e costante e che mai, nel corso dell'intero anno scolastico, problemi di natura disciplinare o didattica hanno rallentato o impedito il normale svolgimento delle lezioni.

Tuttavia, pur restando sempre valida l'affermazione fatta in precedenza, non è inutile rilevare una serie di considerazioni *oggettive* che, a causa dell'impegno discontinuo dimostrato da alcuni candidati in questione, si sono presentate nel corso dell'intero anno scolastico. In primo luogo, ho ritenuto opportuno, per approfondire meglio la parte relativa al Novecento, sacrificare certi argomenti del programma di Italiano che pure, all'inizio, mi sembrava necessario trattare. In tal modo, per ciò che concerne i *contenuti*, ho rinunciato a occuparmi di Fogazzaro e di Carducci, focalizzando invece l'attenzione della classe sugli autori che hanno caratterizzato la prima metà del ventesimo secolo.

In secondo luogo, ho potuto notare che, durante lo svolgimento dell'anno scolastico, una componente della classe, priva di specifiche nozioni di natura filosofica e politica, ha trovato alcune difficoltà nell'affrontare i temi più argomentativi e riflessivi offerti dal programma (ad esempio: il pensiero del Decadentismo, la forma romanzo del primo Novecento, le diverse ideologie nate nel Secolo Breve), specie quando si è trattato d'interpretare alcuni dei brani studiati.

Per tentare di sopperire a un problema di tal genere, ho proposto alla classe la lettura di alcuni romanzi -"I Malavoglia" di Verga, "Il piacere" di D'Annunzio, "La coscienza di Zeno" di Svevo, "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello, "Gli indifferenti" Moravia- al fine di approfondire non solo la letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, ma anche (e soprattutto) di offrire la possibilità di acquisire un metodo di lavoro sempre meno teorico e di sperimentare invece l'opportunità di ritrovare nei testi le nozioni e i concetti precedentemente studiati. Tuttavia, solo pochi candidati hanno aderito a tale proposta, mettendo in luce una preparazione più solida e completa.

Per quanto riguarda gli Obiettivi Disciplinari dell'Italiano e della Storia, posso affermare di non aver sempre raggiunto le *finalità* che all'inizio mi ero proposto. Se, infatti, la classe ha acquisito, nel suo insieme, la consapevolezza della specificità del fenomeno letterario come conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico e del fenomeno storico come conoscenza del passato attraverso il suo diretto confronto con il presente, non tutti gli alunni sono in grado di 'leggere' nella loro complessità i testi inseriti nel programma; né tutti i candidati dimostrano di possedere una certa padronanza del mezzo linguistico e un giudizio critico messo a punto, grazie all'analisi testuale, nel corso dell'anno scolastico. Circa gli *obiettivi* effettivamente raggiunti, devo rilevare che solo due terzi della classe è in grado di affrontare la lettura approfondita di un testo letterario; di formulare un motivato giudizio critico; di individuare tutte le cause di un determinato avvenimento storico. Circa i *metodi*, invece, ho impiegato, nello svolgimento delle unità didattiche, i seguenti 'mezzi' e le seguenti 'modalità' d'insegnamento: la lezione 'frontale'; un lavoro d'interpretazione e d'analisi dei singoli testi e delle singole opere; la discussione collettiva con domande che sollecitano il confronto delle interpretazioni; la riflessione su alcuni aspetti del programma (ad esempio: il rapporto tra intellettuali e potere, la differenza tra liberal-democrazia e totalitarismo) che presentano una maggiore aderenza con alcuni temi d'attualità. I *mezzi* che ho utilizzato per raggiungere tali obiettivi sono stati, oltre agli strumenti didattici tradizionali (i testi in adozione), i libri consigliati (in grado di 'allargare' la conoscenza che l'alunno ha del programma). Infine, per ciò che riguarda gli *spazi*, posso affermare che le 'verifiche', per esigenze di tempo, sono state effettuate, più che al termine di ogni unità didattica, alla fine di ogni fase storico-culturale; e che le 'valutazioni' delle verifiche effettuate sono scaturite non solo tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi, ma anche della situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno dimostrati da ciascun alunno. Nel fare ciò, si è tenuto conto dei seguenti 'parametri di valutazione': per le prove orali a) informazione b) esposizione c) comprensione dei concetti d) capacità di rielaborazione critica dei contenuti; per le prove scritte a) coerenza logico-formale b) adeguatezza ai mezzi espressivi c) intuizione creativa d) correttezza ortografica, morfologica, sintattica.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, infine, posso affermare che, su ventuno candidati, dei quali uno H e tre BES, due hanno raggiunto una valutazione ottima, sette una valutazione discreta, undici una valutazione sufficiente, uno una valutazione gravemente insufficiente.

Libri di testo

- L'attualità della letteratura vol. 3.1 – vol. 3.2. Baldi – Giusso – Razzetti
- Antologia della Divina Commedia (il Paradiso)

Conoscenze

- Conoscere le correnti letterarie e gli autori affrontati nel corso dell'anno scolastico;
- Conoscere le principali opere attraverso la lettura antologica di significativi passi in prosa e in versi;
- Conoscere le tecniche del testo letterario;
- Conoscere i rapporti intercorrenti tra opera, autore e dimensione storica;
- Conoscere le caratteristiche dei generi letterari previsti dal programma e le scelte stilistiche individuali nell'ambito del genere;
- Conoscere le strutture della lingua italiana

Competenze

- Abilità di lettura ed interpretazione di testi di diversa tipologia;
- Padronanza della variabilità degli usi linguistici (dagli usi letterari della lingua all'uso tecnico nei linguaggi settoriali);
- Uso appropriato e corretto della lingua italiana nei diversi contesti;
- Produzione orale e scritta di testi di vario tipo (testi espositivi, argomentativi, analisi testuali).

Abilità

- Rielaborare i contenuti dimostrando adeguate capacità di analisi e sintesi;
- Esporre argomenti e concetti in modo chiaro, coerente, appropriato e corretto nella forma;
- Approfondire in modo anche autonomo gli argomenti affrontati;
- Comprendere un testo e saperlo collocare nel quadro complessivo dell'opera, del pensiero del suo autore e del periodo;
- Comprendere le analogie e le differenze tra opere necessariamente accostabili

Contenuti

• **MODULO 1: LA SCAPIGLIATURA**

A. Boito: "Dualismo"; I. U. Tarchetti: da "Fosca": "L'attrazione della morte".

• **MODULO 2: IL NATURALISMO E IL VERISMO**

Il contesto storico culturale. La poetica. Contenuti e tematiche. Naturalismo francese e Verismo italiano.

E. e J. de Goncourt: da "Germinie Lacerteux": "Prefazione. Un manifesto del Naturalismo".

I. Capuana: "Scienza e forma letteraria. L'impersonalità".

G. VERGA. Vita e opere. La poetica. Il pensiero.

Da "L'amante di Gramigna": Prefazione. Impersonalità e regressione".

Da "Vita dei campi": "Fantasticheria", "Rosso Malpelo".

Da "I Malavoglia": "Prefazione (I 'vinti' e la 'fiumana del progresso')", "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico", "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".

Dalle "Novelle Rusticane": "La roba"

Da "Mastro-Don Gesualdo": "La tensione faustiana del self-made man".

• **MODULO 3: IL DECADENTISMO TRA ESTETISMO E SIMBOLISMO**

Il contesto storico culturale. La crisi del Positivismo. La poetica del Decadentismo. La poesia simbolista: Baudelaire, Rimbaud. Il romanzo decadente: Wilde e Huysmans. D'Annunzio e Pascoli.

C. Baudelaire: da "I fiori del male": "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen".

P. Verlaine: "Arte poetica", "Languore".

A. Rimbaud: "Vocali".

J. K. Huysmans: da "Controcorrente": "La realtà sostitutiva".

O. Wilde: da "Il ritratto di Dorian Gray": "Prefazione", "Un maestro di edonismo".

G. D'ANNUNZIO: Vita e opere. La poetica. Il pensiero. Il superuomo. Lettura ed analisi dei seguenti testi: Dall' "Alcyone: La pioggia nel pineto"; Da "Il piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea ed Elena"; "Una fantasia 'in bianco maggiore'"; Dal "Notturmo": "La prosa 'notturna'".

G. PASCOLI. Vita e opere. La poetica del fanciullino. Il pensiero. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da "MYRICAE": "Arano"; "X agosto"; "Temporale"; "L'assiuolo"; "Novembre". Dai "Poemetti": "Digitale purpurea"; Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno". Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente".

• **MODULO 4: IL CREPUSCOLARISMO E IL FUTURISMO**

S. Corazzini: da "Piccolo libro inutile": "Desolazione del povero poeta sentimentale".

G. Gozzano: da "I colloqui": "La Signorina Felicita ovvero la felicità".

A. Palazzeschi: "E lasciatemi divertire!"

F. T. Marinetti: "Manifesto del futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista", "Bombardamento".

• **MODULO 5: IL ROMANZO DELLA CRISI E IL TEATRO**

Il contesto storico culturale. La scoperta della Psicoanalisi e la teoria della relatività. La crisi dell'oggettività dell'Ottocento. Il nuovo romanzo come romanzo psicologico.

L. PIRANDELLO: Vita e opere. Il pensiero. La poetica. L'umorismo: "un'arte che compone il reale".

Da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale".

Dalle "Novelle per un anno": "La trappola", "Il treno ha fischiato".

Da "Il fu mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi".

Da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome".

Dalle "Maschere nude": da "Sei personaggi in cerca d'autore": La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

I. SVEVO: Vita e opere. La poetica. Il pensiero. L'ironia. Il caso Svevo: la scoperta dello scrittore attraverso Joyce e Montale. Svevo e la Psicoanalisi. "Una vita"; "Senilità": l'inetto sveviano.

"La Coscienza di Zeno": genesi, struttura, personaggi, lingua, stile, il messaggio dell'opera.

Da "Senilità": "Il ritratto dell'inetto", "La trasfigurazione di Angiolina".

Da "La coscienza di Zeno": "La morte del padre", "Psico-analisi", "La profezia di un'apocalisse cosmica".

• **MODULO 6: LA POESIA DEL NOVECENTO.**

U. SABA: Vita e opere. La poetica. Il pensiero. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da "Il Canzoniere": "A mia moglie", "La capra", "Trieste", "Città vecchia", "Ami", "Ulisse".

G. UNGARETTI: Vita e opere. La poetica. Il pensiero. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da "L'allegria": "Il porto sepolto", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

E. MONTALE: Vita e opere. La poetica. Il pensiero. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da "Ossi di seppia": "I limoni", "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere"; "Non chiederci la parola",

"Forse un mattino andando in un'aria di vetro". Da "Le occasioni": "Dora Markus (I)", "La casa dei doganieri". Da

"La bufera e altro": "Piccolo testamento". Da "Satura": "Xenia 1", "La storia".

L'ERMETISMO E S. QUASIMODO:

"Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici".

• **MODULO 7: LA NARRATIVA:**

A. MORAVIA: Da "Gli indifferenti": "L'indifferenza di Michele".

• **MODULO 8: La DIVINA COMMEDIA**

canti 1, 11, 17.

STORIA

Libri di testo

- "Dialogo con la storia e l'attualità" - Brancati / Pagliarini - vol.3

Conoscenze

- Conoscenza delle principali problematiche politiche, sociali ed economiche relative al periodo storico esaminato;
- Conoscenza dei principali fenomeni ed eventi storici dall'illuminismo ai giorni nostri.

Competenze

- Usare alcuni strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti;
- Produrre e leggere le trasposizioni grafiche dei testi quali sono i diagrammi temporali, gli schemi ad albero, gli schemi a stella, le mappe concettuali;
- Adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto con gli specifici contesti storici;
- Padroneggiare gli strumenti concettuali che servono per organizzare le conoscenze storiche più complesse;
- Distinguere le diverse funzioni sociali delle rievocazioni del passato in ambito civile, in ambito ideologico, in ambito storiografico, in ambito artistico;
- Esporre in modo chiaro e corretto fatti e problemi relativi al periodo storico esaminato;
- Stabilire e comprendere i nessi tra cause ed effetti, operare confronti e mettere in relazione i fatti tra loro.

Abilità

- Saper formulare problemi rispetto ai fenomeni storici.
- Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente, dimostrando di conoscere le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;
- Costruire testi argomentativi per problematizzare e spiegare fatti storici;
- Costruire testi argomentativi a sostegno o contro le analogie storiche usate nei discorsi di interpretazione di fenomeni del presente;
- Capacità di organizzare il proprio lavoro con autonomia e senso di responsabilità;
- Capacità di rielaborazione ed analisi degli argomenti.

Contenuti

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- L'Italia giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
- L'Unione Sovietica e Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La repubblica di Weimar e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale

La classe fin dal principio è risultata divisa in due gruppi, uno partecipe ed interessato a i temi della materia; l'altro piuttosto superficiale e distratto. Per quanto riguarda l'andamento didattico, durante la prima parte dell'anno si sono registrate molte insufficienze che sono state poi in gran parte recuperate nei primi mesi del secondo periodo tranne che per due alunne, durante il secondo periodo invece, l'impegno, da parte della classe, è stato altalenante con un ristretto numero di alunni al di sopra della sufficienza.

Modulo 0 (propedeutico)

- Breve storia del fenomeno turistico;
- Cosa studia la geografia turistica
- I flussi internazionali del turismo

Modulo A L'attrattiva

- L'Australia
- Il Giappone
- Le Maldive
- Siria e Giordania
- Nord Africa: turismo fragile
- La cucina tipica

Modulo B L'accessibilità

- Le trasformazioni nella geografia delle destinazioni;
- Gli HUB aeroportuali
- Viaggiare in pullman
- I grandi treni turistici
- Il turismo on the road
- Le mappe turistiche

Modulo C L'inventiva

- Le trasformazioni nella domanda turistica
- Il miracolo cinese
- Mauritius
- Il Far West
- Dubai e Abu Dhabi
- Lo Street Food

Modulo D l'Ospitalità

- Altri turismi: viaggiare 2.0, nuove tendenze per soggiorni a basso costo

Modulo E La sostenibilità

- Il concetto di sviluppo sostenibile e turismo sostenibile
- Le diverse categorie di ecoturismo

Libro di Testo:

- Nicoletta Salvatori, CORSO DI GEOGRAFIA TURISTICA-Le tendenze del turismo nel mondo- Zanichelli

La classe VC mostra un grado di istruzione e profitto generalmente sufficiente, con qualche punta di eccellenza. Una piccola parte della classe è costantemente motivata e affidabile nel lavoro assegnato per casa, mentre la maggior parte degli alunni fatica a trovare la necessaria concentrazione durante le lezioni ed è poco puntuale nelle consegne. Per quanto riguarda la condotta, non ci sono stati episodi particolarmente gravi, sebbene un certo gruppo di alunni persista in un atteggiamento poco maturo o comunque di scarso rispetto delle regole scolastiche.

Contenuti: Elementi di geografia, storia, cultura e istituzioni del Regno Unito e della Repubblica d'Irlanda dal testo "CULTURE MATTERS", in particolare:

The United Kingdom - HISTORY

Britain's long history

- ❖ A unique heritage, p. 26
- ❖ From Stone Age man to the Celts (12,000-2500 BC), p. 26
- ❖ From Roman Britain to the Norman Conquest (55 BC – 1066 AD), p. 27
- ❖ From feudalism to the Tudor dynasty (1066-1603), p. 27
- ❖ From Civil War to the House of Hanover (1603-1715), p. 28
- ❖ From the Industrial Revolution to the Empire (1750–1900), pp. 28-29
- ❖ Britain in the 20th century, p. 29
- ❖ Present times, pp. 30-31

In depth: The Industrial Revolution, p. 32

Enjoying LITERATURE: Charles Dickens (1812-1870), listening and text analysis of an extract from "Great Expectations" (1860-61): "A terrible encounter" (From Chapter 1), pp. 152-153.

Visione del film in lingua originale con sottotitoli in inglese "Oliver Twist".

Visione del film in lingua originale con sottotitoli in inglese "Braveheart".

Questa parte del programma è stata integrata da appunti di storia inglese dalle origini alla Rivoluzione Industriale.

The Republic of Ireland - GEOGRAPHY

ID Card, p. 36

- ❖ A green land, pp. 36-37

The Republic of Ireland - SOCIETY AND CULTURE

- ❖ A country of complex identities, p. 38
- ❖ Traits of the Irish character, p. 38
- ❖ Religion, pp. 38-39
- ❖ Language, p. 39
- ❖ The richness of Irish culture, p. 40
- ❖ Irish literature, p. 40

Enjoying LITERATURE: Oscar Wilde (1854-1900), listening and text analysis of an extract from "The Picture of Dorian Gray" (1891): "A beautiful painting" (Abridged from Chapter 2), pp. 154-155.

- ❖ Economy: Ups and downs of the Irish economy, p. 41

The Republic of Ireland - HISTORY AND INSTITUTIONS

- ❖ A troubled history, pp. 42-43

Appunti sulla geografia di Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda e sulla Questione Irlandese (Irish Conflict).

The literary perspective: Frank McCourt (1930-2009), reading and text analysis of an extract from "Angela's Ashes" (1996): "A child in poverty", pp. 46-47.

Le lezioni sono state corredate di diversi listenings e video in lingua sulle civiltà britannica e irlandese.

Elementi di geografia, storia, cultura e istituzioni degli Stati Uniti d'America dal testo "CULTURE MATTERS", in particolare:

The United States of America - GEOGRAPHY

North America, p. 51

ID Card, p. 52

- ❖ A land of contrasts, p. 52
- ❖ The regions, pp. 52-53
- ❖ Washington DC, the capital city, p. 54

Appunti: Washington DC Highlights

- ❖ New York's cultural scene, p. 54

Appunti: New York City Highlights

- ❖ Chicago, a contemporary city, p. 54

Elementi di geografia degli Stati Uniti d'America (Learning Unit 7, Step 1) dal testo "TRAVEL & TOURISM", in particolare:

- ❖ The USA in a nutshell, pp. 246-247
- ❖ Exploring New York, pp. 264-265-266

Presentazione di un'attrazione turistica degli Stati Uniti a scelta dello studente.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

Appunti di storia ed istituzioni degli Stati Uniti d'America.

La parte relativa alla geografia e alle istituzioni del Regno Unito è stata svolta nel IV anno di corso e verrà riproposta agli studenti sotto forma di schede di ripasso dopo il 15 maggio.

Competenze

Preparazione alle Prove INVALSI (reading comprehension and listening)

Preparazione alla Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato:

"Professional competences" dalle unità 3, 4, 5, 6 e 7 del testo "TRAVEL & TOURISM". In particolare:

Writing folder (Writing for tourism):

- ❖ "Describing an accommodation", pp. 118-119

Writing folder (Correspondence):

- ❖ "Circular letters", pp. 136-137
- ❖ "Circular letters: promoting a balloon flight", pp. 198-199
- ❖ "Circular letters: promoting study holidays", pp. 222-223
- ❖ "Circular letters: promoting a tour", pp. 260-261

Itinerary folder:

- ❖ "Writing an itinerary", pp. 176-177
- ❖ "A food and wine tour", pp. 178-179
- ❖ "A walking tour", pp. 200-201
- ❖ "A city break", pp. 202-203
- ❖ "A fly & drive holiday", pp. 224-225
- ❖ "A driving tour", pp. 262-263.

LINGUA FRANCESE

La classe, composta da 21 alunni, di cui due DSA e uno H, ha sempre mostrato un atteggiamento per nulla compatto come gruppo classe. In particolare, nell'arco del triennio c'è sempre stata poca scolarizzazione e scarso senso di responsabilità. Per quanto concerne il profitto, è possibile notare diversi casi di alunni con attenzione nulla in classe (perfino durante lo svolgimento di lezioni con il video come strumento didattico) e scarso studio a casa. Di contro, solo un ristretto gruppo di alunni ha evidenziato un'attenzione continua in classe e puntualità nello studio a casa.

Libro di testo

...O. Chantelauve Le nouveau Francevoyages – Communication touristique Civilisation

Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti per comprendere gli aspetti significativi della civiltà
- Saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione
- Orientarsi nella comprensione dei testi in lingua anche multimediali
- Acquisizione del linguaggio settoriale turistico mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e comprensione di testi orali

Abilità

- Interagire su brevi conversazioni sui vari argomenti
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali e con lessico appropriato
- Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare
- Redigere la corrispondenza turistica ed organizzare itinerari di viaggio, presentazioni di hotels, villaggi, città e regioni.

Contenuti

LIBRO DI TESTO: LE NOUVEAU FRANCEVOYAGES
O. CHANTELAUVE: COMMUNICATION TOURISTIQUE

DOSSIER 2: L' ACTIVITE' HOTELIERE

UNITE' 8: ACCUEILLIR ET ORGANISER UN SEMINAIRE	pag. 134
UNITE' 9: GERER LES LITIGES	pag. 144
UNITE' 10 AU SERVICE DES CLIENTS	pag.154

DOSSIER 3: LE TRAVAIL EN AGENCE

UNITE' 1: VENDRE UN SEJOUR DANS UN VILLAGE: Mes savoirs- mes savoir-faire	pag.167
UNITE' 2: VENDRE UN SEJOUR LOCATIF Mes savoirs, mes savoir-faire (Le contrat de location)	pag.176

UNITE' 3:

VENDRE UN CIRCUIT DE GROUPE ORGANISE'

Mes savoirs,mes savoir-faire

pag.187

UNITE' 4:

VENDRE UN SEJOUR SUR MESURE

Mes savoirs, mes savoir- faire

Le carnet de voyage

pag.196

UNITE' 5:

VENDRE UNE CROISIERE

Mes savoirs, mes savoir-faire

pag. 206

UNITE' 6:

VENDRE DES VACANCES INSOLITES

Mes savoirs, mes savoir-faire

pag.217

DOSSIER 5: TRAVAILLER POUR LA PROMOTION TOURISTIQUE

UNITE' 1:

INFORMER SUR LES STRUCTURES D' HEBERGEMENT DANS UNE REGION

Les Offices de Tourisme

Mes savoirs, mes savoir faire

pag.228

UNITE' 2:

INFORMER SUR LES RESSOURCES TOURISTIQUES D' UNE REGION

Mes savoirs, mes savoir-faire

pag.238

LIBRO DI TESTO: FRANCEVOYAGES - CIVILISATION

DOSSIER 7

- PARIS
- L' ILE DE FRANCE
- LA BRETAGNE
- LA BASSE NORMANDIE
- LA HAUTE NORMANDIE
- LA LORRAINE
- L' ALSACE
- LE P.A.C.ALE DROM ET LE POM

DOSSIER 8:

- LES DIFFERENTES FORMES DE TOURISME
- LES AGENCES DE VOYAGES

CHARLES BAUDELAIRE " Les fleurs du mal" et la poésie "L'albatros"

L' IMPRESSIONNISME

LINGUA SPAGNOLA

La classe, composta da 21 alunni, presenta personalità eterogenee nei livelli di apprendimento e comportamento, conseguenza di un percorso formativo che ha registrato un andamento non armonico soprattutto negli ultimi due anni, dovuto per lo più alla frequenza scolastica irregolare da parte di alcuni elementi.

Nonostante il gruppo classe non si sia mai adeguatamente amalgamato, il lavoro è stato svolto in un clima complessivamente sereno e collaborativo. La maggior parte degli studenti si è dimostrata interessata alle attività didattiche mantenendo un comportamento generalmente corretto.

Il rapporto interpersonale tra docente e alunni, soprattutto quest'anno, è stato basato su rispetto e disponibilità al dialogo.

Gli obiettivi programmati in termini di competenze e abilità sono stati nel complesso raggiunti, il profitto si attesta mediamente su un livello tra il sufficiente e il discreto, sebbene da parte di un gruppo di alunni il rispetto delle consegne e degli impegni non sempre sia stato ottemperato in modo regolare, con qualche conseguenza sul profitto.

A fronte di una componente della classe che evidenzia dunque alcune lacune e fragilità e un metodo di studio non sempre efficace e talvolta mnemonico, spicca un esiguo gruppo di alunni meritevoli, che si è distinto per responsabilità e interesse, dimostrando di impegnarsi a fondo, raggiungendo risultati buoni, sviluppando uno studio efficace e sistematico e assumendone i contenuti in modo critico.

Libri di testo

- Carla Poletti, José Pérez Navarro, *Adelante 2, Curso de español para italianos*, Zanichelli, 2008, Bologna.
- Laura Pierozzi, *¡Buen viaje! Curso de español para turismo – Tercera edición*, Zanichelli, 2017, Bologna.
- Materiale elaborato dalla docente

Competenze

- **Competenza comunicativa** Acquisire progressivamente una padronanza della lingua Spagnola per gli scopi comunicativi ed operativi riferiti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento che consenta di interagire in diversi ambiti tematici; Leggere e comprendere le idee principali di testi scritti su argomenti generali, di attualità e dell'ambito turistico. Interagire oralmente con gli strumenti espressivi adeguati per gestire situazioni comunicative verbali in vari contesti turistici, con parlanti nativi.
Produrre testi chiari di vario tipo e in relazione alle tematiche svolte in classe con differenti scopi comunicativi.
- **Competenza digitale:** Utilizzare i mezzi multimediali come strumento di conoscenza.
- **Competenza interculturale:** comprendere l'altrui visione del mondo, i valori, le norme, gli stili di vita.

Abilità

- Comprendere testi scritti di interesse generale su questioni di attualità.
- Comprendere testi scritti relativi al settore turistico.
- Comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio e di lavoro cogliendone le idee principali.
- Esprimere le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orale.
- Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso.
- Tradurre testi scritti relativi al proprio settore di indirizzo.
- utilizzare il lessico specifico in situazioni reali (aeroporto, stazione di treni, hotel)
- saper creare un itinerario turistico

Contenuti svolti

Gramática:

- Ripasso dei principali tempi verbali trattati lo scorso anno (presente de Indicativo regular e irregular, pretérito perfecto regular e irregular, pretérito Indefinido regular e irregular, futuro Simple)
- El presente de Subjuntivo, regular e irregular: formación y uso, análisis contrastiva
- El imperativo: formación, uso
- Imperativo negativo: formación, uso, análisis contrastiva
- El Condicional: formación y uso
- Contraste Indicativo/Subjuntivo: verbos de cabeza y verbos de corazón (las sustantivas)
- Las oraciones subordinadas
- El imperfecto de Subjuntivo
- Los principales conectores del discurso

Lessico disciplinare: lo spagnolo del turismo

- **¿Qué van a tomar?:** La mesa; la gastronomía española: comidas y bebidas; comunicar en un bar/restaurante; las tapas; rutas gastronómicas; los horarios españoles; el toro de Osborne; el Sherry
- **Atención al cliente:** la ciudad; edificios públicos; tiendas; dar indicaciones; hablar por teléfono y elaborar mensajes en la recepción de un hotel; el metro de Madrid y de Barcelona
Para profundizar: ciudades de España y lugares de interés: Madrid, Barcelona, Sevilla, Bilbao. El museo Guggenheim; Santiago de Compostela y su camino.
- **Un billete de ida y vuelta:** Ventajas y desventajas de los principales medios de transporte: avión; tren; autobús, ferry; el billete aéreo y la tarjeta de embarque; el aeropuerto: organización y servicios; comprar billetes en internet; las estaciones de trenes y autobuses; el ferry; comprar y vender billetes en la taquilla.
Para profundizar: la facturación; normas de seguridad; avisos por megafonía; El acuerdo de Schengen; los documentos útiles para viajar; ADIF, RENFE (appunti dettati); La estación de Atocha; el 11-M; El Interrail;
- **Atrápalo + los derechos del viajero:** Viajes y actividades; ofertas y reservas; relación cliente-agencia de viajes; realación agencia de viajes-hoteles; las directrices del ámbito turístico; la Organización Mundial del Turismo; tipologías de turismo en España y Latinoamérica, España, potencia turística mundial.
Para profundizar: viajar por Latinoamérica
- **Un recorrido por la ciudad/ Rincones por descubrir:** presentar una ciudad o un pueblo; organizar un recorrido por una ciudad; organizar y proponer circuitos; presentar una zona turística.
Para profundizar: el triángulo del arte en Madrid; Guernica; organización de un circuito en España, Italia y Latinoamérica

Le lezioni sono corredate di attività di ascolto, visione di video e film (Coco/Día de Muertos); lettura di articoli di giornale (Attentati dell'11 marzo 2004 a Madrid; las Madres de Plaza de Mayo)

MATEMATICA

Gli alunni sono partiti dal un livello di preparazione mediamente scarso nella materia. Sono subito emerse difficoltà importanti nel calcolo algebrico di base, nella comprensione e utilizzo del formalismo matematico, nella capacità logico-deduttiva. L'atteggiamento degli alunni verso la materia non è stato sempre collaborativo e il percorso didattico è stato portato avanti con difficoltà anche a causa della frequenza altamente irregolare di più di metà degli alunni, dell'atteggiamento oppositivo e pregiudizievole di circa un terzo della classe e di uno scarso impegno a casa. Per questo motivo il docente ha ritenuto opportuno lavorare al consolidamento dell'algebra di base e del linguaggio matematico, per permettere agli alunni di usare tali strumenti in maniera consapevole nell'ambito di alcune semplici tematiche a carattere più applicativo. Oltre a portare avanti il percorso didattico, la docente è intervenuta spesso per sollecitare la partecipazione in classe, incoraggiare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, favorire lo sviluppo di un clima di collaborazione all'interno di un gruppo classe poco coeso. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni in classe ed alla correzione di quei compiti per casa il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà. Una minoranza degli allievi ha apportato il proprio contributo al dialogo educativo sin dall'inizio, studiando con regolarità e impegno, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari. Alcuni alunni sono riusciti a superare le difficoltà iniziali maturando innanzitutto un atteggiamento in classe più propositivo e partecipativo, raggiungendo sufficienti o buoni risultati.

Strumenti utilizzati:

- libro di testo dell'anno corrente e degli anni precedenti;
- lavagna tradizionale;
- lavagna LIM (software Geogebra)

Strategie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive con LIM (utilizzo del software Geogebra);

Strumenti di verifica:

- verifiche orali di correzione e commenti degli esercizi assegnati per casa
- verifiche scritte aperte (con esplicitazione della scaletta logica da seguire) e semistrutturate

Criteri di valutazione:

Le verifiche sono state valutate utilizzando la griglia di valutazione di istituto e quelle adottate dal Dipartimento. Il comportamento in classe, la partecipazione, l'impegno, la frequenza alle lezioni e l'evoluzione durante il corso dell'anno, hanno contribuito in modo rilevante alla valutazione complessiva.

Programma svolto

Richiami di algebra. Equazioni di primo e secondo grado, sistemi di equazioni

La retta. Equazione, intersezioni con gli assi cartesiani, grafico nel piano cartesiano, punto di intersezione tra due rette. Rette parallele agli assi coordinati. Significato geometrico del termine noto e del coefficiente angolare, bisettrici del I e III quadrante e del II e IV quadrante.

La parabola. Equazione, vertice, intersezioni con gli assi cartesiani, asse di simmetria, significato del discriminante, grafico nel piano cartesiano, punti di intersezione tra retta e parabola.

Funzione reale di una variabile reale. Definizione, dominio, codominio, immagine, grafico per punti. Classificazione delle funzioni, dominio di funzioni razionali intere e fratte. Funzioni definite per casi: grafico, intersezioni con gli assi, dominio, immagini. Funzioni di primo e secondo grado: dominio, intersezioni con gli assi, immagini, grafico. Funzioni crescenti, decrescenti, costanti. Intervalli di crescita, decrescenza e costanza. Segno di una funzione. Zeri di una funzione.

Applicazioni delle funzioni di una variabile all'economia. La funzione del costo, del ricavo e del guadagno in un mercato di concorrenza perfetta: modello lineare e quadratico, funzioni reali di una variabile reale. Caratteristiche matematiche della funzione del costo, ricavo e guadagno. Il diagramma di redditività. Interpretazione economica del diagramma di redditività. Il punto di equilibrio e il suo significato matematico ed economico. La funzione della domanda e la funzione dell'offerta: modello lineare e quadratico, funzioni reali di una variabile reale. Il prezzo di equilibrio come punto di intersezione tra due rette. La modifica del prezzo di equilibrio. La funzione del ricavo in un mercato monopolistico.

ARTE E TERRITORIO

La classe VC si impegna il minimo essenziale, potrebbe fare molto di più in quanto è formata da ragazzi svegli e intelligenti. Hanno tutti la sufficienza ed alcuni elementi spiccano per impegno più degli altri. È una classe vivace ma rispettosa e sa comportarsi in aula in modo diligente. Alcuni ragazzi si distraggono facilmente e perdono di concentrazione, ma non risultano essere motivo di disturbo verso chi segue maggiormente.

IL NEOCLASSICISMO

Canova-J. L. David- F. Goya

IL ROMANTICISMO

J. Constable-W. Turner-C. Friedrich- T. Gericault-E. Delacroix-F. Hayez

IL REALISMO FRANCESE

G. Courbet

I MACCHIAIOLI

G. Fattori

L'IMPRESSIONISMO

E. Manet- C. Monet- A. Renoir-E. Degas

IL NEO IMPRESSIONISMO

G. Seurat-P. Gauguin-V. van Gogh-P. Cezanne

DIVISIONISMO

G. Previati-G. Pellizza da Volpedo

SIMBOLISMO

G. Moreau

ART NOUVEAU

MODERNISMO

A. Gaudì

Si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

LA SECESSIONE VIENNESE

G. Klimt

LA SECESSIONE DI BERLINO

E. Munch

I FAUVES

H. Matisse

DIE BRUCKE

Kirchner-Nolde-O. Kokoschka

LA SCUOLA DI PARIGI

M. Chagall-A. Modigliani

IL CUBISMO

P. Picasso

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

La classe si presenta nel suo complesso non pienamente sufficientemente attrezzata per quanto attiene le capacità individuali; gli alunni hanno dimostrato partecipazione discontinua al dialogo educativo e interesse non sempre adeguato nei confronti della materia. Le competenze acquisite possono essere giudicate mediamente accettabili. La capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, collegamento interdisciplinare non possono essere considerati nel complesso esaurienti. Il profitto può essere giudicato sufficiente solo per una parte degli studenti.

Contenuti

- **MODULO A: analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche**
 - L'analisi dei costi
 - Il direct costing
 - Il full costing
 - L'ABC
 - L'analisi del punto di pareggio
- **MODULO B: Prodotti turistici a catalogo e domanda**
 - L'attività dei tour operator
 - Il prezzo di un pacchetto turistico
 - Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
 - Il business travel
- **MODULO C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche**
 - La pianificazione strategica
 - Le strategie aziendali e i piani aziendali
 - Il Business plan
 - Il Budget
 - L'analisi degli scostamenti
- **MODULO D: Marketing territoriale**
 - Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
 - I fattori di attrazione di una destinazione turistica
 - L'analisi SWOT
 - Il posizionamento di una destinazione turistica
 - Il piano di marketing territoriale

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Situazione della classe e svolgimento del programma

La classe nel corso del triennio ha maturato un atteggiamento più adeguato al contesto scolastico e il temperamento vivace e irrequieto che aveva caratterizzato la classe nei primi anni del corso di studi si è in parte ridimensionato. Gli alunni hanno seguito con più attenzione la lezione in classe e hanno mostrato un adeguato interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati.

La classe nel complesso ha conseguito gli obiettivi programmati, anche se con livelli di apprendimento piuttosto differenziati: la maggior parte si colloca su livelli che variano dal sufficiente al discreto, solo una piccola parte ha ottenuto risultati eccellenti, e solo qualcuno, pur possedendo adeguate capacità, a causa di un impegno discontinuo e spesso superficiale, ha ottenuto risultati non sempre pienamente sufficienti, mantenendosi comunque al di sotto delle potenzialità possedute.

Nella classe è inserito un ragazzo H che grazie al supporto dei docenti di sostegno è riuscito a conseguire risultati nel complesso sufficienti anche se con qualche difficoltà.

Le alunne con programmazione didattica personalizzata (PDP) in alcuni punti del programma hanno incontrato delle problematiche che sono state in parte superate grazie all'utilizzo di schemi e mappe concettuali che hanno consentito loro di semplificare i contenuti del programma e facilitare il lavoro di apprendimento.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, si è cercato di sensibilizzare i ragazzi sui temi riguardanti la "Costituzione e la cittadinanza", in vista di quanto previsto dalla normativa in merito allo svolgimento del nuovo esame di Stato; con particolare attenzione al testo della Costituzione italiana, alle tappe storiche, alle caratteristiche, alla struttura e alla tutela dei diritti umani.

Il passo successivo è stato quello di approfondire gli organi costituzionali ritenuti di particolare importanza e precisamente Parlamento, Presidente della Repubblica e Governo con riferimento alla composizione e alle funzioni.

L'argomento affrontato successivamente è stato quello relativo all'Unione Europea con particolare riferimento all'attuale contesto europeo, all'Unesco con particolare attenzione al concetto di patrimonio dell'umanità e all'OMT.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata alla tutela dei beni culturali e paesaggistici attraverso il Codice della cultura e alla tutela dei diritti del consumatore e del turista attraverso i rispettivi Codici.

Competenze

- Saper analizzare in modo critico il testo della Costituzione italiana e i principali organi costituzionali
- Saper analizzare i compiti e le funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nel settore turistico
- Individuare i rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico.
- Individuare e utilizzare gli strumenti normativi in materia di beni culturali ed ambientali.
- Saper analizzare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.
- Saper analizzare la normativa nazionale per la tutela del consumatore-turista.

Abilità

- Individuare le principali caratteristiche del nostro testo costituzionale
- Individuare i principali soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico.
- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale.
- Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore

Contenuti

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Le tappe storiche della Costituzione italiana
- Le principali caratteristiche
- La struttura
- I primi dodici articoli

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

- **Il Parlamento:** la composizione, modalità di elezione e i sistemi elettorali, lo status di parlamentare e l'art.68 della Cost., la funzione legislativa, le altre funzioni;
- **Il Presidente della Repubblica:** l'elezione del P.d.R. , le sue funzioni e l'art. 87 della Cost., gli atti del P.d.R.

- **Il Governo:** la composizione, la formazione e la crisi di governo, le funzioni e i decreti (art.76 e art. 77 della Cost.), il Mibac.

LE ISTITUZIONI LOCALI: LE REGIONI

- La riforma del Titolo V della Costituzione (legge n.3/2001): il principio di sussidiarietà, le città metropolitane, l'art.117 della Cost., l'autonomia finanziaria delle Regioni e l'art.119 della Cost.
- Le Regioni: consiglio regionale, giunta regionale, Presidente della giunta.

L' UNIONE EUROPEA

- Le principali tappe storiche: dalla CECA a Maastricht
- La Convenzione di Schengen
- Il Trattato di Maastricht
- Le Istituzioni europee:
 - ✓ il Parlamento europeo
 - ✓ la Commissione europea
 - ✓ il Consiglio dell'Unione europea
 - ✓ il Consiglio europeo
 - ✓ la Corte di Giustizia europea
- Gli atti dell'Unione Europea: direttive e regolamenti

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- L'ONU: gli scopi e gli organi
- L'UNESCO: la nascita, gli scopi, il patrimonio dell'umanità: il caso Pompei e il decreto "Valore Cultura"
- L'OMT: il Codice Mondiale di etica del Turismo e il turismo responsabile

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- La tutela del turismo nella Costituzione
- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio: la struttura del Codice, la differenza tra "tutela" e "valorizzazione"
- I beni culturali: tipologie di beni, la tutela dei beni culturali
- I beni paesaggistici: procedura di riconoscimento, i "Piani Paesaggistici", la tutela del paesaggio.

LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DEL TURISTA

- Il Codice del Consumo (d.lgs. 6 settembre 2005 n.206): la struttura del codice, gli obblighi informativi, le pratiche commerciali sleali, le clausole vessatorie, la sicurezza e la qualità, le associazioni dei consumatori, i contratti a distanza.
- La Carta dei diritti del turista.

Materiali utilizzati

- **LIBRO DI TESTO:** Marco Capiluppi – Maria Giovanna D'Amelio – Il Turismo e le sue regole vol. B - Tramontana
- Testo della Costituzione Italiana
- Codice dei Beni culturali e del paesaggio
- Codice del Turismo
- Codice del Consumo

SCIENZE MOTORIE

La classe, piuttosto disomogenea, ha dimostrato di seguire con sufficiente interesse la materia nel primo periodo, migliorando via via la partecipazione nel corso dell'anno.

Tutte le attività proposte sono state svolte con discreto impegno da parte della maggior parte degli alunni. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti.

Le capacità coordinative possedute dagli allievi sono state migliorate nel corso dell'anno. Migliorate nel complesso anche la padronanza corporea, la capacità ad affrontare e risolvere nuove situazioni motorie e a superare sia difficoltà incontrate negli esercizi più complessi a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi.

Il programma è stato svolto regolarmente. Nella prima parte dell'anno ci si è soffermati su tutte le attività che miravano al potenziamento organico e fisiologico, al raggiungimento di una maggiore mobilità articolare e una più fine coordinazione neuro-muscolare.

In seguito, si è dato maggiore spazio ad attività espressive a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Si è dato spazio anche al gioco di squadra, avendo come obiettivo non solo l'acquisizione delle tecniche e delle tattiche specifiche dello sport, ma anche e soprattutto il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale e di gruppo.

Esercizi

- ✓ per favorire il potenziamento muscolare eseguiti a carico naturale.
- ✓ per migliorare la mobilità articolare e periarticolare in forma attiva e passiva.
- ✓ per affinare la coordinazione neuro-muscolare (progressioni, combinazioni, routine...).
- ✓ svolti alla rielaborazione degli schemi motori acquisiti (ricerca di situazioni nelle quali si realizzano rapporti non abituali del corpo con l'ambiente).

Ginnastica a corpo libero:

- ✓ andature ritmiche,
- ✓ esercizi degli arti inferiori combinati con oscillazioni e circonduzioni degli arti superiori sui vari piani di difficoltà progressivamente crescente

Step:

- ✓ studio di una progressione di esercizi con base musicale sull'attrezzo, atta a migliorare la capacità di coordinare più movimenti in sequenza e di adattarli al ritmo musicale.

Routine a corpo libero:

- ✓ esercizi propedeutici atti a migliorare l'educazione al ritmo, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, la coordinazione motoria.
- ✓ esercizi più complessi con abbinamenti di movimenti degli arti inferiori e superiori.

Circuito:

- ✓ esercizi a corpo libero, esercizi con i pesi, con gli elastici, con lo step;
- ✓ combinazioni di esercizi eseguiti singolarmente o a coppia in sequenza e a tempo

Giochi di squadra: Pallavolo

- ✓ Esercizi propedeutico per l'acquisizione della tecnica specifica relativa ai fondamentali del palleggio, del bagher e della battuta dal basso e dall'alto.
- ✓ Conoscenza del regolamento e di alcune strategie di gioco

Conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria

RELIGIONE

Gli alunni hanno risposto positivamente agli stimoli e hanno dimostrato interesse verso le tematiche proposte. La partecipazione è stata adeguata e costante. Il gruppo classe ha evidenziato buone capacità di rielaborazione dei contenuti. I risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti con una preparazione buona. Attraverso le tematiche relative al problema etico e sociale gli alunni hanno potuto approfondire le loro conoscenze, competenze e capacità per quanto riguarda il percorso nella prospettiva religiosa

Conoscenze

- ✓ Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale anche a confronto con altri sistemi di pensiero
- ✓ Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione
- ✓ Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo
- ✓ Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

Contenuti Specifici

- ✓ L'uomo e la conoscenza di Dio Modelli contemporanei: uguali valori. Gesù ed il suo messaggio
- ✓ Problematiche etiche: dignità umana e valore della vita
- ✓ Diritti Umani: "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", "Pacem in Terris"
- ✓ Problematiche sociali: Magistero sociale della Chiesa, il lavoro, l'economia, il bene comune

Metodologia didattica (Competenze – Abilità)

Si è preferita la metodologia della ricerca e dell'approccio esistenziale alle problematiche, in modo da creare la domanda sui contenuti ed attuare un apprendimento per scoperta che veda gli studenti protagonisti nella costruzione dei contenuti, seguendo il seguente percorso: dall'analisi dell'esperienza all'analisi dei documenti e alla riformulazione dei contenuti. È stato favorito un clima di confronto, di fiducia e collaborazione all'interno della classe.

I linguaggi privilegiati sono stati ripresi dalla tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e l'uso delle sue tecnologie, con cui sempre più spesso sono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato religioso ed esistenziale.

Modalità di verifica

È stato valutato il raggiungimento delle competenze attraverso: verifiche scritte (articolo di giornale, testi argomentativi, prove), trattazioni orali di argomenti e interventi orali lavori di gruppo. La valutazione finale sarà comprensiva del profitto specifico, degli interventi pertinenti durante le lezioni, dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della costante disponibilità al dialogo rispettoso, sereno e leale con l'altro, percepito come persona

Libro di testo

Terzo Millennio Cristiano

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con diversi errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Punteggio totale		 /100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con diversi errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... /100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con diversi errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			.../ 100

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 60
Gravemente insufficiente / Insufficiente	12 - 23
Non pienamente sufficiente	24 - 35
Sufficiente / Più che sufficiente	36 - 41
Discreto / Più che discreto	42 - 47
Buono / Distinto	48 - 54
Ottimo	55 - 60

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 40
Gravemente insufficiente / Insufficiente	8 -15
Non pienamente sufficiente	16 - 23
Sufficiente / Più che sufficiente	24 - 27
Discreto / Più che discreto	28 - 31
Buono / Distinto	32 - 36
Ottimo	37 - 40

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Alunni con DSA

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Punteggio totale			/100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo Alunni con DSA

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità Alunni con DSA

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 60
Gravemente insufficiente / Insufficiente	12-23
Non pienamente sufficiente	24-35
Sufficiente/ Più che sufficiente	36-41
Discreto / Più che discreto	42-47
Buono / Distinto	48 - 54
Ottimo	55 - 60

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 40
Gravemente insufficiente / Insufficiente	8 -15
Non pienamente sufficiente	16 - 23
Sufficiente / Più che sufficiente	24 - 27
Discreto / Più che discreto	28 - 31
Buono / Distinto	32 - 36
Ottimo	37 - 40

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Alunni con PEI (obiettivi minimi)

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	k) il testo denota una buona organizzazione e ideazione adeguata l) testo ben ideato, esposizione chiara e organizzata in maniera sufficiente m) testo ideato e organizzato in maniera opportuna n) il testo è carente e non giunge a una conclusione o) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	k) il testo è coerente e coeso, valorizzato dai connettivi l) il testo è coerente e coeso, con diversi connettivi m) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati n) in più punti il testo manca di coerenza e coesione o) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
PADRONANZA LESSICALE	10 punti	k) dimostra buona padronanza di linguaggio e un uso appropriato del lessico l) dimostra sufficiente proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico m) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato n) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio o) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	k) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata l) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata m) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura n) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura o) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE	10 punti	k) dimostra ampiezza delle conoscenze l) dimostra una buona conoscenza m) dimostra una conoscenza sufficiente n) le conoscenze sono lacunose o) conoscenze scarse	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	k) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili l) sa esprimere alcuni punti di vista personale m) presenta un sufficiente apporto personale n) le valutazioni sono impersonali e approssimative o) non presenta alcun giudizio personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta quasi tutti vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici principali c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è abbastanza puntuale c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e motivata c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Punteggio totale		 /100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (Alunni con PEI obiettivi minimi)

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota una buona organizzazione e ideazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione chiara e organizzata in maniera sufficiente c) testo ideato e organizzato in maniera opportuna d) il testo è carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con diversi connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra buona padronanza di linguaggio e un uso appropriato del lessico b) dimostra sufficiente proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE	10 punti	a) dimostra ampiezza delle conoscenze b) dimostra una buona conoscenza c) dimostra una conoscenza sufficiente d) le conoscenze sono lacunose e) conoscenze scarsa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista personale c) presenta un sufficiente apporto personale d) le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua correttamente le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare le tesi e le argomentazioni principali presenti nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo adeguati e usa connettivi b) riesce ad argomentare in maniera sufficiente, anche mediante alcuni connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una buona preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali adeguati c) argomenta dimostrando una sufficiente preparazione culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità Alunni con PEI (obiettivi minimi)

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota una buona organizzazione e ideazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione chiara e organizzata in maniera sufficiente c) testo ideato e organizzato in maniera opportuna d) il testo è carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con diversi connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra buona padronanza di linguaggio e un uso appropriato del lessico b) dimostra sufficiente proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE	10 punti	a) dimostra ampiezza delle conoscenze b) dimostra una buona conoscenza c) dimostra una conoscenza sufficiente d) le conoscenze sono lacunose e) conoscenze scarse	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista personale c) presenta un sufficiente apporto personale d) le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	10 punti	a) il testo è pertinente alla traccia e dimostra una buona conoscenza dei contenuti b) il testo risponde alla traccia c) il testo è accettabile d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è articolata, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è semplice e coerente c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA DELLE CONOSCENZE	15 punti	a) argomentazione dimostra una solida preparazione b) argomentazione dimostra una buona preparazione c) argomenta dimostrando una sufficiente preparazione d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 60
Gravemente insufficiente/ Insufficiente	12-23
Non pienamente sufficiente	24-35
Sufficiente/ Più che sufficiente	36-41
Discreto / Più che discreto	42-47
Buono / Distinto	48 - 54
Ottimo	55 - 60

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Valutazione complessiva
Gravemente insufficiente/ Insufficiente	Gravemente insuff. / Insufficiente
Non pienamente sufficiente	Non pienamente sufficiente
Sufficiente/ Più che sufficiente	Sufficiente / Più che sufficiente
Discreto / Più che discreto	Discreto / Più che discreto
Buono / Distinto	Buono / Distinto
Ottimo	Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(Discipline turistiche aziendali)

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	4	3 - 2	1	0,25
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	0,25
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4	3	2	0,50	0,25
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	2	1	0,50	0,25
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE DTA e Inglese					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(Discipline turistiche aziendali)
ALUNNI CON DSA

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	4	3 - 2	1	0,25
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8 - 7	6 - 5	4 - 2	1	0,25
*Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4	3	2	1	0,25
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	2	1	1	0,25
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE DTA e Inglese					

* Negli alunni con DSA viene valutato il contenuto e non la forma degli elaborati tecnico grafici -prodotti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(Discipline turistiche aziendali)
ALUNNI CON PEI OBIETTIVI MINIMI

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	4	3	2	0,25
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	7-5	6-5	5 - 4	2 - 1	0,25
Completezza nello svolgimento della traccia, correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	3	3	2	1	0,25
Capacità di argomentare in modo chiaro ed esauriente	2	2	1	1	0,25
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE DTA e Inglese					

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(INGLESE)**

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Comprensione del testo	5	4	3	1 - 2	0
Interpretazione del testo	4 - 5 (Il candidato risponde alla domanda in modo completo e rielaborando, ove possibile, la risposta. Forma e lessico adeguati e corretti.)	3 - 4 (Il candidato risponde alla domanda in modo corretto. Forma sostanzialmente corretta e scelte lessicali varie anche se con qualche omissione / inesattezza.)	2 - 3 (Il candidato risponde alla domanda in modo parzialmente corretto ma non completo, con imprecisioni o senza rielaborazioni personali. Presenza di alcuni errori grammaticali.)	1 - 2 (Il candidato non comprende la domanda, risponde in modo errato o superficiale, copiando parti del testo anche non pertinenti)	0
Produzione scritta: aderenza alla traccia	4 - 5 (Contenuto esaustivo e aderente alla traccia)	3 - 4 (Contenuto buono e ben organizzato e generalmente rispondente alla traccia)	2 - 3 (Contenuto essenziale / sufficientemente sviluppato e/o parzialmente aderente alla traccia)	1 - 2 (Contenuto breve e superficiale o poco aderente alla traccia)	0
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	4 - 5 (Produzione corretta, coerente e ben organizzata. Lessico ricco e adeguato.)	3 - 4 (Testo ben organizzato. Presenza di errori non gravi (solo qualche imprecisione) e lessico vario e corretto.)	2 - 3 (Testo essenziale / sufficientemente organizzato ma con presenza di alcuni errori. Sufficiente varietà lessicale.)	1 - 2 (Testo frammentario / lacunoso o poco organizzato con errori gravi e/o diffusi e lessico essenziale)	0
PUNTEGGIO parziale	/20				
PUNTEGGIO TOTALE DTA + INGLESE	/20				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(INGLESE)
ALUNNI CON DSA**

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Comprensione del testo	5	4	3	1 - 2	0
Interpretazione del testo	4 - 5 (Il candidato risponde alla domanda in modo completo. Forma e lessico adeguati.)	3 - 4 (Il candidato risponde alla domanda in modo corretto anche se con qualche omissione / inesattezza.)	2 - 3 (Il candidato risponde alla domanda in modo parzialmente corretto ma non completo, con imprecisioni o senza rielaborazioni personali.)	1 (Il candidato non comprende la domanda, risponde in modo errato o superficiale)	0,5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	4 - 5 (Produzione aderente alla traccia)	3 - 4 (Produzione generalmente rispondente alla traccia)	2 - 3 (Produzione essenziale/ parzialmente aderente alla traccia)	1 (Produzione breve e superficiale o poco aderente alla traccia)	0,5
*Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica.	4 - 5 (Produzione corretta e ben organizzata. Lessico adeguato.)	3 - 4 (Contenuto buono e ben organizzato. Lessico vario e corretto. Lessico vario e corretto)	2 - 3 (Contenuto sufficientemente sviluppato. Sufficiente varietà lessicale.)	1 (Contenuto frammentario / lacunoso o poco organizzato. Lessico essenziale)	0,5
PUNTEGGIO parziale	/20				
PUNTEGGIO TOTALE DTA + INGLESE	/20				

*Gli errori ortografici non vengono valutati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(INGLESE)
ALUNNI con PEI obiettivi minimi**

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Comprensione del testo	5	4	3	2	0,5
Interpretazione del testo	5 (Il candidato risponde alla domanda in modo completo)	4 (Il candidato risponde alla domanda in modo corretto)	3 (Il candidato risponde alla domanda in modo parzialmente corretto)	1 (Il candidato non comprende la domanda, risponde in modo errato o superficiale)	0,5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5 (Produzione aderente alla traccia)	4 (Produzione generalmente rispondente alla traccia)	3 (Produzione essenziale/ parzialmente aderente alla traccia)	1 (Produzione breve e superficiale o poco aderente alla traccia)	0,5
*Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5 (Produzione corretta, coerente)	4 (Contenuto buono e ben organizzato)	3 (Contenuto sufficientemente sviluppato)	1 (Contenuto frammentario / lacunoso)	0,5
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE DTA + INGLESE					

* Gli errori ortografici non vengono valutati